

Scuola: Italia indietro su Internet, 20% ragazzi al Sud senza pc

(AGI) - Roma, 14 lug. - Italia ancora troppo indietro su Internet. I ritardi da recuperare sono molti, e sono tutti riconducibili a un processo di digitalizzazione non ancora abbastanza inclusivo per i **minori** e le famiglie. Lo sottolinea il report sulle disuguaglianze digitali, promosso da '**Con i Bambini**' e 'Openpolis', che mostra, tra le altre cose, la quota di famiglie che prima della crisi dichiaravano di non avere Internet a casa per motivi economici, in

particolare nel Mezzogiorno: il 12,3% dei ragazzi tra i 6 e i 17 anni non possiede un pc o tablet a casa, quota che aumenta considerevolmente al Sud (20%).

Mentre l'Europa si prepara alla sfida della 'gigabyte society', partendo non a caso proprio dai luoghi dove si formano le conoscenze di bambini e ragazzi per realizzare una società sempre più interconnessa, l'Italia è agli ultimi posti delle classifiche europee: al 25esimo posto su 28 nella classifica Desi 2020 (Indice di digitalizzazione dell'economia e della società) seguiti solo da Romania, Grecia e Bulgaria; al 22esimo posto su 28 nella quota di famiglie con accesso a Internet da casa nel 2019, mentre il 2% delle famiglie con figli non ha Internet a casa per motivi legati al costo. Il doppio della media Ue. (AGI) Sim (Segue)

14/07/2020 09:31

Scuola: Italia a macchia di leopardo per device

(AGI) - Roma, 14 lug. - Finita l'emergenza Covid-19, quali scuole troveranno i ragazzi una volta tornati in classe? Il presupposto affinché il potenziamento della connettività delle scuole sia efficace, è ovviamente la presenza di una strumentazione tecnologica adeguata per la didattica (lavagne multimediali, tablet, pc). Ma, da sole non bastano. Lo mette in evidenza il report sulle disuguaglianze digitali, promosso da '**Con i Bambini**' e 'Openpolis', che fa riferimento all'indagine ufficiale del ministero dell'Istruzione relativa all'anno scolastico 2014/15, che offre alcune indicazioni in questo senso: le regioni con più tecnologie per alunno sono risultate essere, oltre alla Lombardia, alcune regioni meridionali come la Calabria (prima per numero di dispositivi, uno ogni 5,3 alunni), la Sicilia e la Puglia, grazie ai contributi europei 2007-13. Nell'anno scolastico 2018/2019 nelle scuole italiane, ogni 100 alunni, erano presenti in media 5,7 pc/tablet e 1,8 lim (o proiettori interattivi/smart tv). (AGI) Sim (Segue)

14/07/2020 09:32



Peso: 6-12%, 7-43%